



PROGETTO UE LIFE09NAT/IT/000176 Misure urgenti di conservazione delle



*Praterie di Posidonia del Lazio settentrionale

“Efficienza della conservazione attiva dell’habitat prioritario
Praterie di Poseidonia* 1120: i risultati del
progetto LIFE09NAT/IT/000176 Poseidone”

Fulvio Cerfolli, project manager

Expo Venice - Workshop Best practice per la gestione delle risorse idriche e
la tutela dell’ambiente marino: il contributo dei progetti LIFE

Venezia, 20 ottobre 2015

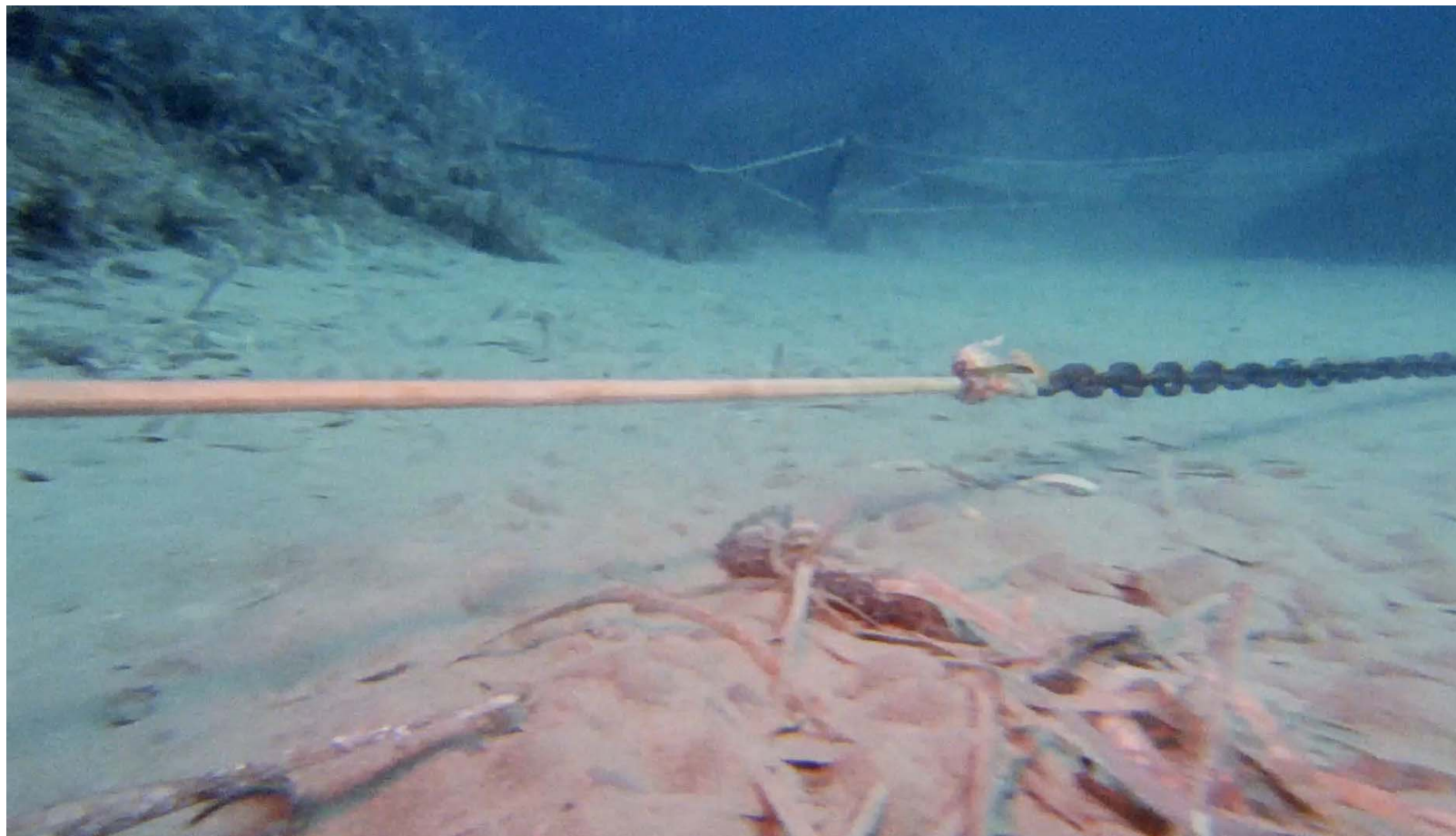


REGIONE
LAZIO





**PROBLEMA: LE RETI A STRASCICO SUI POSIDONIETI
EFFETTI: REGRESSIONE AREALI DEPAUPERAMENTO
DELLA BIODIVERSITA' E DELLE RISORSE ALIEUTICHE
DESERTIFICAZIONE DELLE BIOCENOSI MARINE
EROSIONE COSTIERA**





INFORMAZIONI GENERALI



**Il beneficiario del Progetto LIFE POSEIDONE è stato la Regione Lazio –
Assessorato Ambiente insieme ad altri 2 partner di progetto:**

- **Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB)
dell'Università degli Studi della Tuscia (Viterbo)**
- **Comune di Montalto di Castro (Viterbo)**

**Il costo totale del progetto è stato pari a € 1.339.500 di cui € 542.787
cofinanziati dalla UE (40,52%).**

Durata: dal 01/12/2010 al 30/9/2014

**Il progetto ha interessato 2 siti marini della Rete
Natura 2000 della Regione Lazio:**

- **il SIC IT6000001 "Fondali antistanti le foci del
Fiume Chiarone e del Fiume Fiora"**
- **il SIC IT6000002 "Fondali antistanti Punta
Morelle"**



**REGIONE
LAZIO**





UNA SOLUZIONE: PROGETTI DI CONSERVAZIONE ATTIVA



IL PROGETTO LIFE09 NAT/IT/000176 noto come POSEIDONE E' STATO IL PRIMO PROGETTO UE IN ITALIA DEDICATO SPECIFICAMENTE ALLA CONSERVAZIONE ATTIVA DEI POSIDONIETI

La condivisione degli obiettivi del progetto LIFE tra gli enti pubblici coinvolti e gli stakeholder locali è stata propedeutica alle «best practices» messe in opera



REGIONE LAZIO

Vedi: www.lifeposeidone.eu



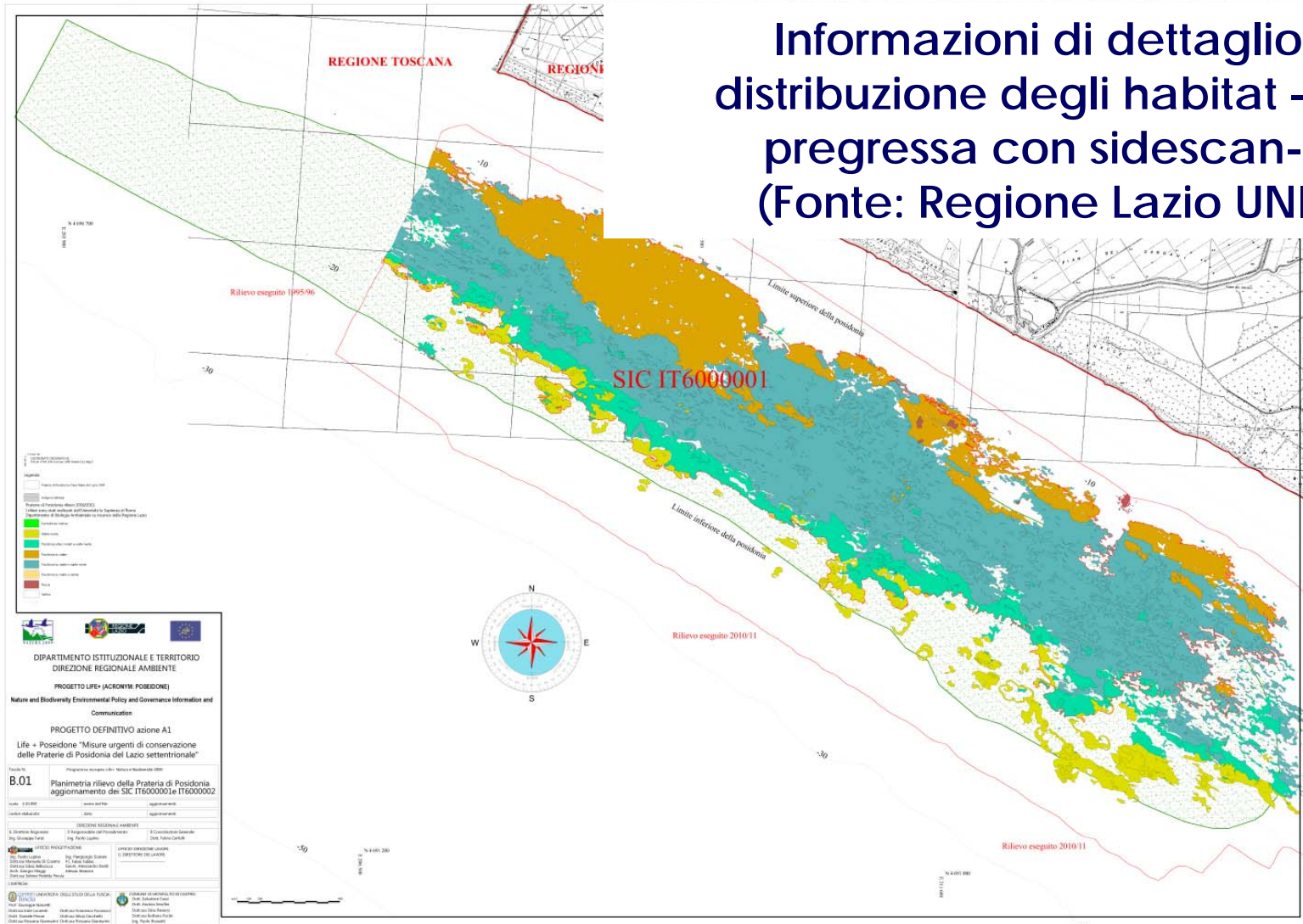


LOCALIZZAZIONE di posidonieti a rischio



SIC Fondali antistanti le foci del Chiarone e del Fiora

Informazioni di dettaglio sulla distribuzione degli habitat – attività pregressa con sidescan-sonar (Fonte: Regione Lazio UNI RM1)



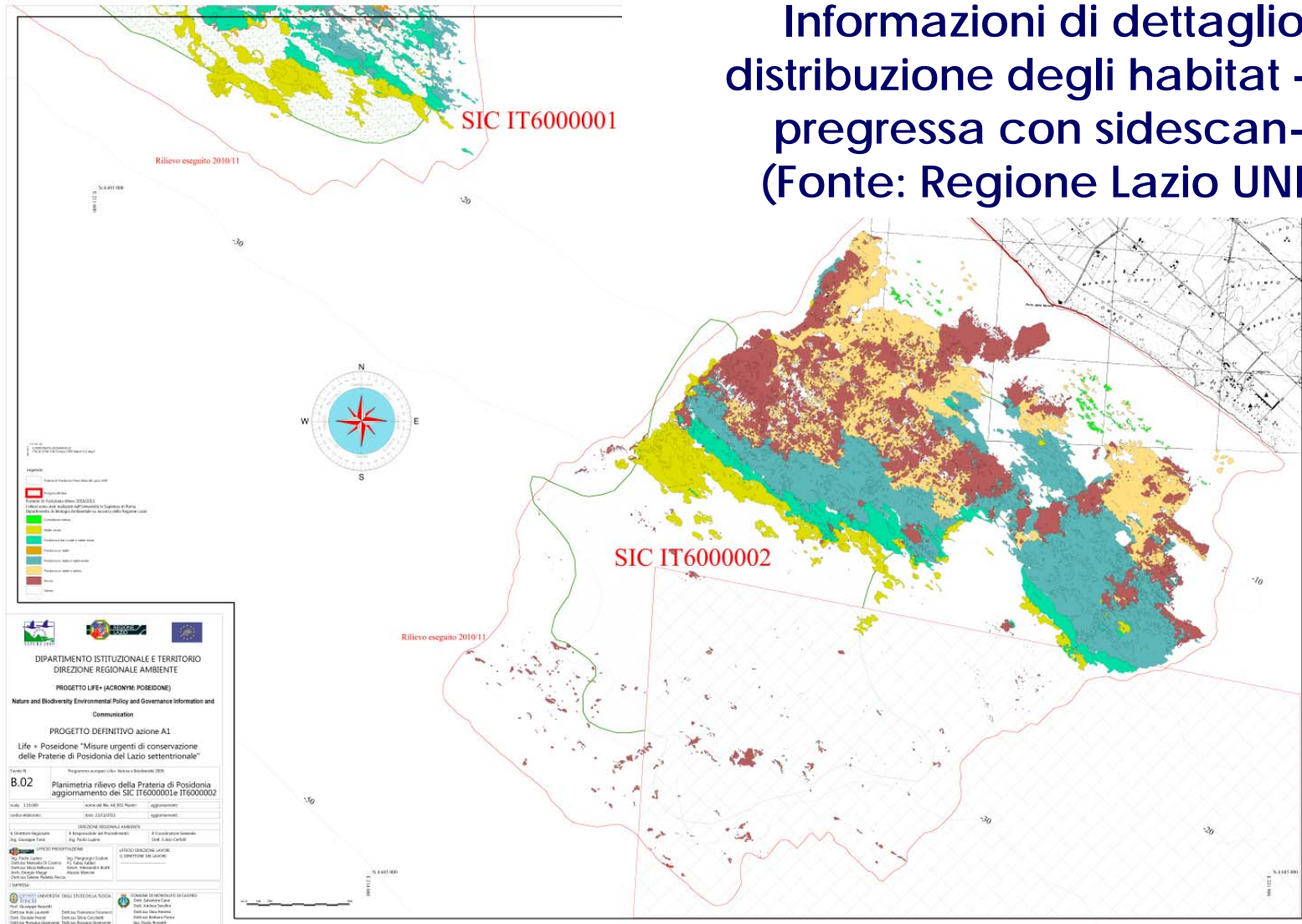


LOCALIZZAZIONE di posidonieti a rischio



SIC Fondali antistanti Punta Morelle

Informazioni di dettaglio sulla distribuzione degli habitat – attività pregressa con sidescan-sonar (Fonte: Regione Lazio UNI RM 1)





SCOPI DEL PROGETTO



Salvaguardare i posidonieti della costa settentrionale della Regione Lazio parzialmente compromessi per azione diretta o indiretta dell'uomo (pesca a strascico illegale), al fine di attuare una strategia gestionale "su larga scala" capace di avere una risonanza sui restanti siti Natura 2000 lungo la linea costiera regionale

Implementare su area vasta i finanziamenti UE utilizzando le metodologie e gli approcci più avanzati (ICZM, BEACHMED, Marine Strategy Framework Directive)

Rafforzare, in un ottica europea, la strategia regionale per la tutela della costa e della biodiversità marina (FEAMP, Natura 2000).





RISULTATI CONSEGUITI



Realizzazione e approvazione documenti tecnici e di gestione

Progetto esecutivo degli interventi di
allocazione di tetrapodi (Centro
Monitoraggio-Gestione Integrata Zone
Costiere – Regione Lazio)

Piani di gestione di 2 Siti Natura 2000 della
Regione Lazio (elaborazione a cura del
DEB; approvazione a cura della Giunta
Regionale). Risultato saliente: incremento
del 33% della superficie del SIC Chiarone e
del 53% del SIC Murelle

Istituzione tavolo di concertazione con gli
operatori economici locali (Comune di
Montalto di Castro)



REGIONE
LAZIO



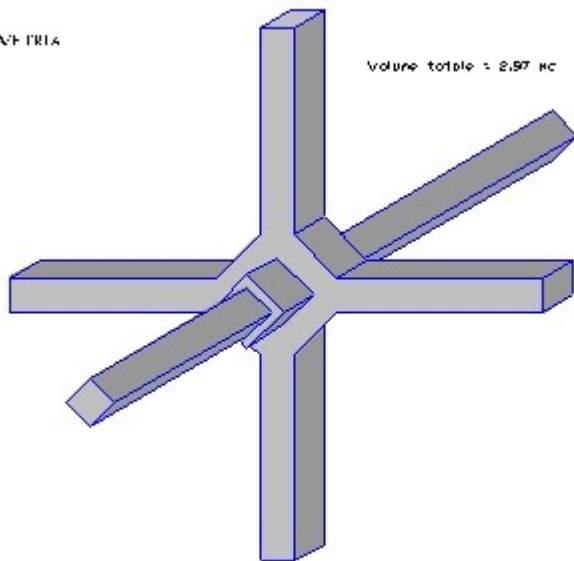


MESSA A REGIME DELLE ESPERIENZE PREGRESSE



Approvazione e completamento del progetto LIFE COMEBIS con azioni, tra le altre, a difesa dei posidonieti: messa in opera di 96 strutture antistrascico presso l'AMP di Capo Rizzuto (Crotone)

ASSONAVEFRIA



REGIONE
LAZIO

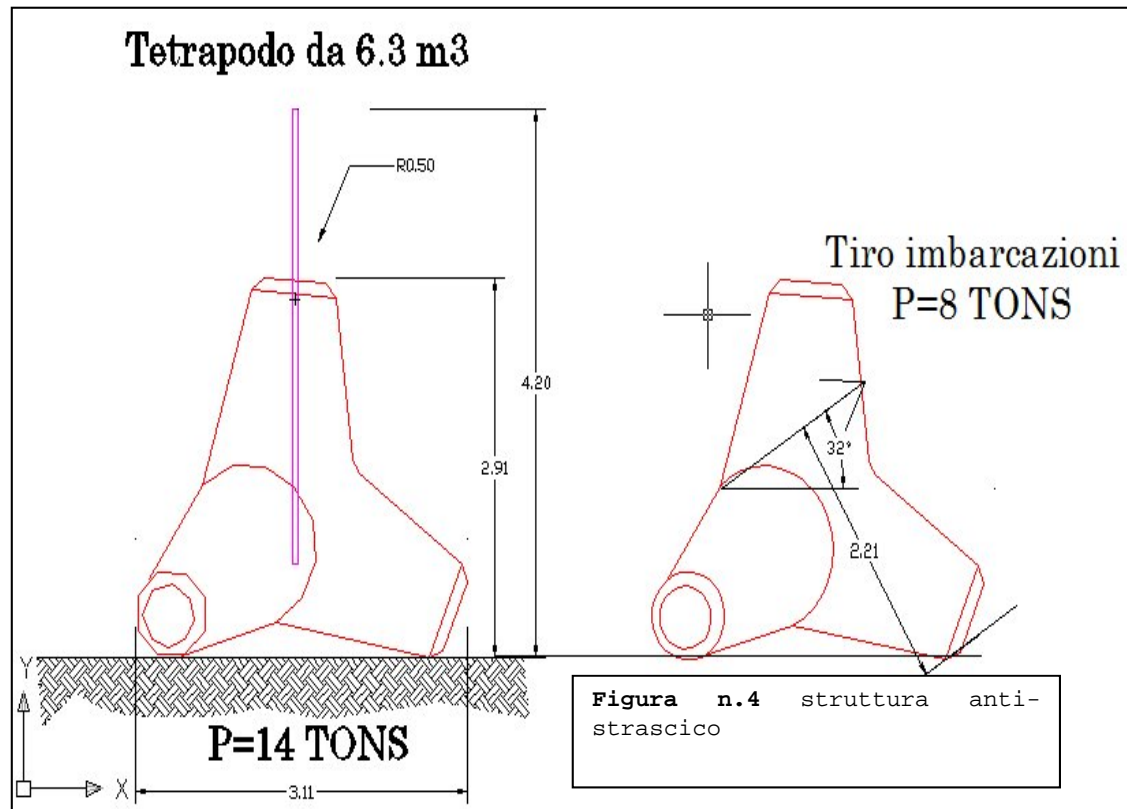




AZIONI CONCRETE DI CONSERVAZIONE



Messa in opera di 550 strutture antistrascico per la tutela e la salvaguardia dell'habitat prioritario "Praterie di Posidonia"



REGIONE
LAZIO





AZIONI CONCRETE DI CONSERVAZIONE



Messa in opera di 550 strutture antistrascico per la tutela e la salvaguardia dell'habitat prioritario "Praterie di Posidonia"



REGIONE
LAZIO





AZIONI CONCRETE DI CONSERVAZIONE



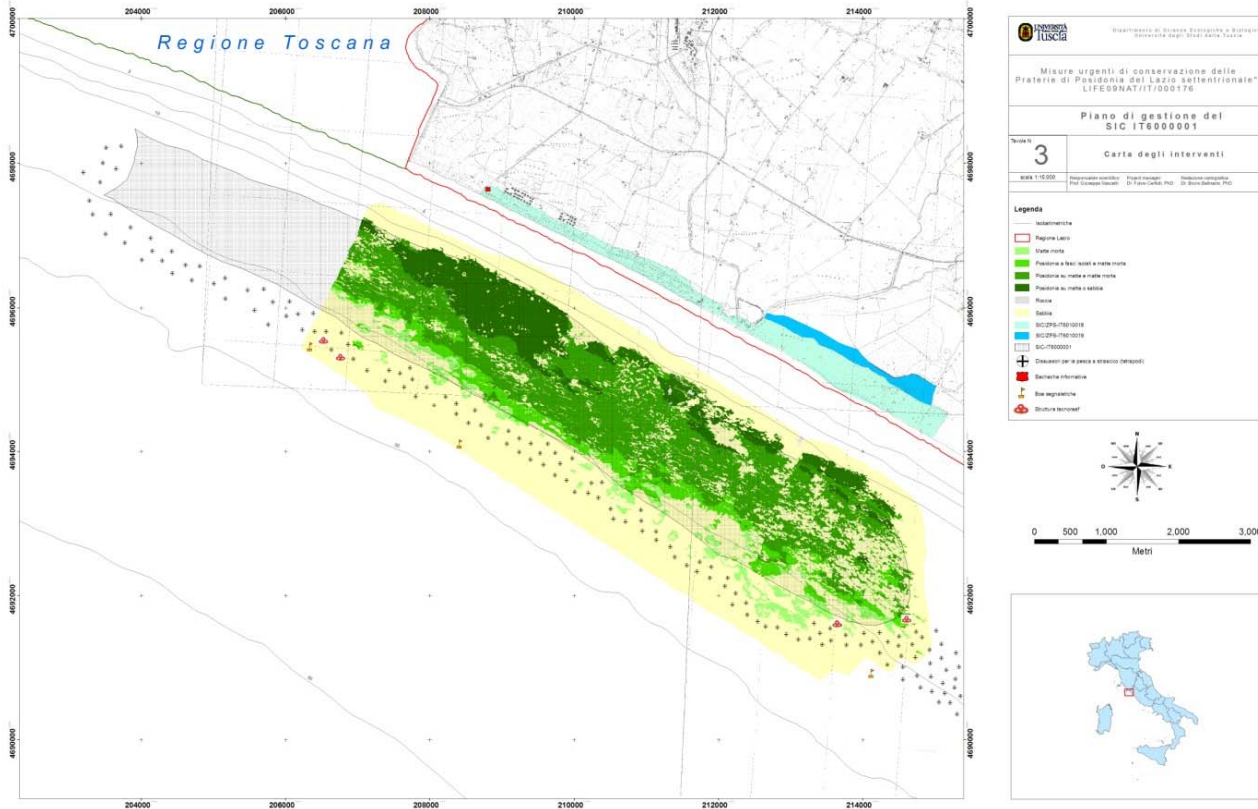
Realizzazione in situ e allocazione in mare di 550 strutture antistrascico per la tutela e la salvaguardia dell'habitat prioritario "Praterie di Posidonia"





AZIONI CONCRETE DI CONSERVAZIONE

Carta georeferenziata del posizionamento delle strutture antistrascico



REGIONE
LAZIO



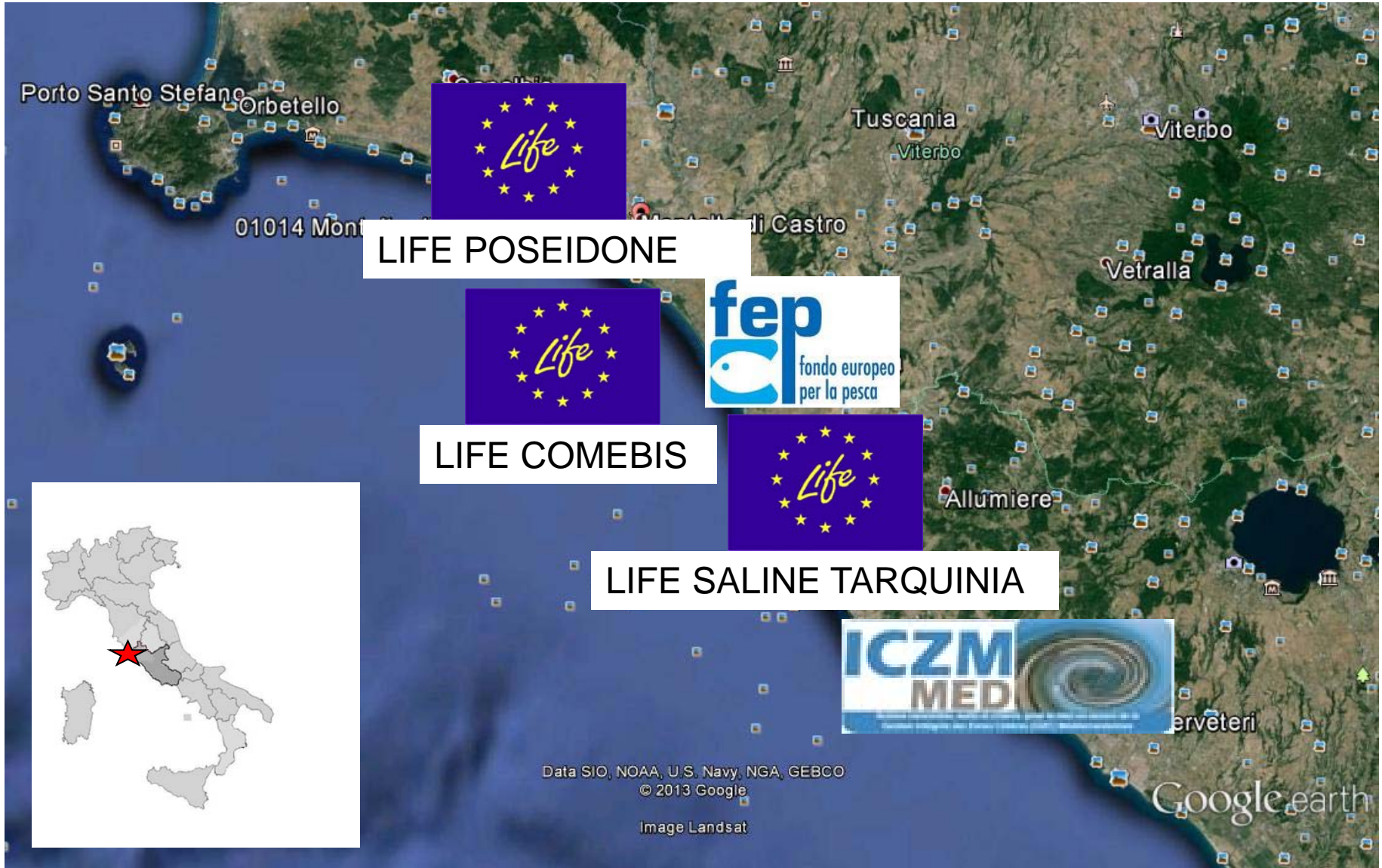
ATTIVITA' DI NETWORKING



LIFE POSEIDONE



IL PROGETTO LIFE POSEIDONE SI INSERISCE IN UN QUADRO PROGRAMMATICO DI PIU' AMPIO RESPIRO IL CUI OBIETTIVO E' INTEGRARE NATURA 2000, FEAMP, MSFD E ICZM PER SALVAGUARDARE LA BIODIVERSITA' COSTIERA



Data SIO, NOAA, U.S. Navy, NGA, GEBCO
© 2013 Google

Image Landsat

Google earth



ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE



Sito web (www.lifeposeidone.eu)

Materiale divulgativo

Attività di Educazione Ambientale

Allocazione 8 bacheche con pannelli

Spot radio e video



LIFE09NAT/IT/000176
"Misure urgenti di conservazione delle Praterie di Posidonia del Lazio settentrionale"
POSEIDONE



Che cos'è il LIFE+?
La Comunità Europea ha due importanti strumenti legislativi, la Direttiva "Habitat" e la Direttiva "Acqua", che hanno lo scopo di proteggere e conservare gli ambienti naturali e costruiti e di gestire attivamente i rischi più minacciosi a livello di comunità che si presentano a livello del territorio e del paesaggio.

Per proteggere e conservare il patrimonio naturalistico, la Comunità Europea, tramite le due Direttive, ha istituito la Rete Natura 2000, ovvero un insieme geografico di aree demarcate (Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) costituite) dalle praterie di Posidonia e habitat correlati e soggetti a misure speciali di conservazione a partire dal 1992, per realizzare tale obiettivo, la Comunità Europea si è dotata di uno strumento finanziario, il LIFE, creato nel 1992 mediante due leggi, che agiscono attraverso canali di finanziamento diretti per i progetti.

Un progetto LIFE del quale la Comunità Europea copre almeno una parte della spesa del progetto stesso, si avvale del contributo finanziario della Comunità Europea e fonda della Regione Lazio e il suo progetto italiano che nell'anno 2009 è stato approvato per la gestione degli habitat sopra.

Il sito geografico
Il progetto LIFE+ Natura POSEIDONE si svolge lungo la costa settentrionale della Regione Lazio in provincia del Lazio (Regione Comunitaria marina).
SIC (SITAZIONE) Posidonia del Mare del Fiume Chiana e di Fiume Fico, di 3.262 ettari
SIC (SITAZIONE) Posidonia del Mare di Fiume Fico, di 1.112 ettari

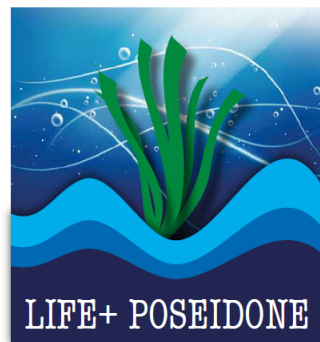
Obiettivi del progetto
Obiettivo amministrativo del progetto è quello di conservare, ripristinare e valorizzare l'habitat marina protetto delle Praterie di Posidonia e correlato dalla parte del territorio italiano sottostante ai Comuni di Montalto di Castro, a livello di competenza per la gestione degli habitat protetti e correlati.

Obiettivo di gestione, attraverso il posizionamento di 100 strutture antiriscaldamento, la Rete di Pesca protetta nei fondali marini, l'aggiornamento e l'implementazione in collaborazione con i pescatori locali.

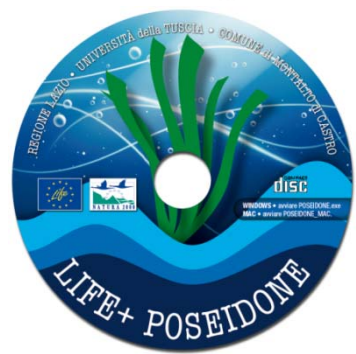
Obiettivo educativo e formativo di coinvolgere partecipando alla valorizzazione del territorio, nelle attività educative, scientifiche, del turismo naturalistico alla valorizzazione dell'habitat, mediante l'installazione di pannelli informativi e la realizzazione di una interpretazione delle praterie.



Misure urgenti di conservazione delle Praterie di Posidonia del Lazio settentrionale



REGIONE LAZIO - UNIVERSITÀ della TUSCIA - COMUNE di MONTALTO di CASTRO





ATTIVITA' DI COORDINAMENTO GENERALE



Rafforzamento della Regione Lazio e del
partenariato nella gestione dei Progetti UE

Approvazione dei Piani di Gestione dei 2 siti
Natura 2000 marini – concertazione con la
Regione Toscana

Accordi con la Capitaneria di Porto di
Civitavecchia per ordinanze chiusura
specchi acquei

Accordi condivisi con gli stakeholder
(associazioni dei diving, dei pescatori,
della nautica)



REGIONE
LAZIO





ATTIVITA' DI COORDINAMENTO SCIENTIFICO



**Aggiornamento Schede Natura 2000
sullo stato di conservazione dei 2
posidonieti appartenenti a Rete
Natura 2000**

**Ampliamento dei perimetri dei 2 SIC:
georeferenziazione dei 550 tetrapodi**

**Misure minime di conservazione dei siti
N2K marini**

**Approvazione 2 PdG di siti Natura 2000
e attività di concertazione con il
territorio a seguito dell'ampliamento
dei perimetri dei 2 SIC**

**Attività di monitoraggio post-LIFE sulla
gestione dell'area**





ATTIVITA' DI MONITORAGGIO ex ante ed ex post FENOLOGICO E GENETICO



Monitoraggio fenologico ex-ante dello stato di conservazione dei posidonieti prima dell'allocazione dei 550 dissuasori antistrascico

Monitoraggio fenologico ex-post dello stato di conservazione dei posidonieti dopo la loro allocazione

Analisi genetica per testare gli effetti da stress su *Posidonia oceanica* (2011-2014) e monitorare sul lungo periodo (LTER) gli effetti della presenza delle strutture antistrascico





EFFICIENZA DELLE BARRIERE ANTISTRASCICO



Nell'estate 2015, attraverso Tyrrhenus, acronimo del progetto *«Piano d'azione ed elaborazione di un modello di gestione integrata per 3 aree Natura 2000 marine, inerenti l'attività di pesca»* finanziato dal programma europeo FEP Lazio 2007-2013, l'Università della Tuscia ha potuto verificare l'efficienza dei tetrapodi misurando anche la variazione incrementale delle risorse demersali nell'area dei tetrapodi allocati con il progetto LIFE POSEIDONE (Large Fish Indicator)



Large fish indicator - stima la proporzione nella comunità di individui oversize.

Il verde indica le zone dove è maggiore tale proporzione

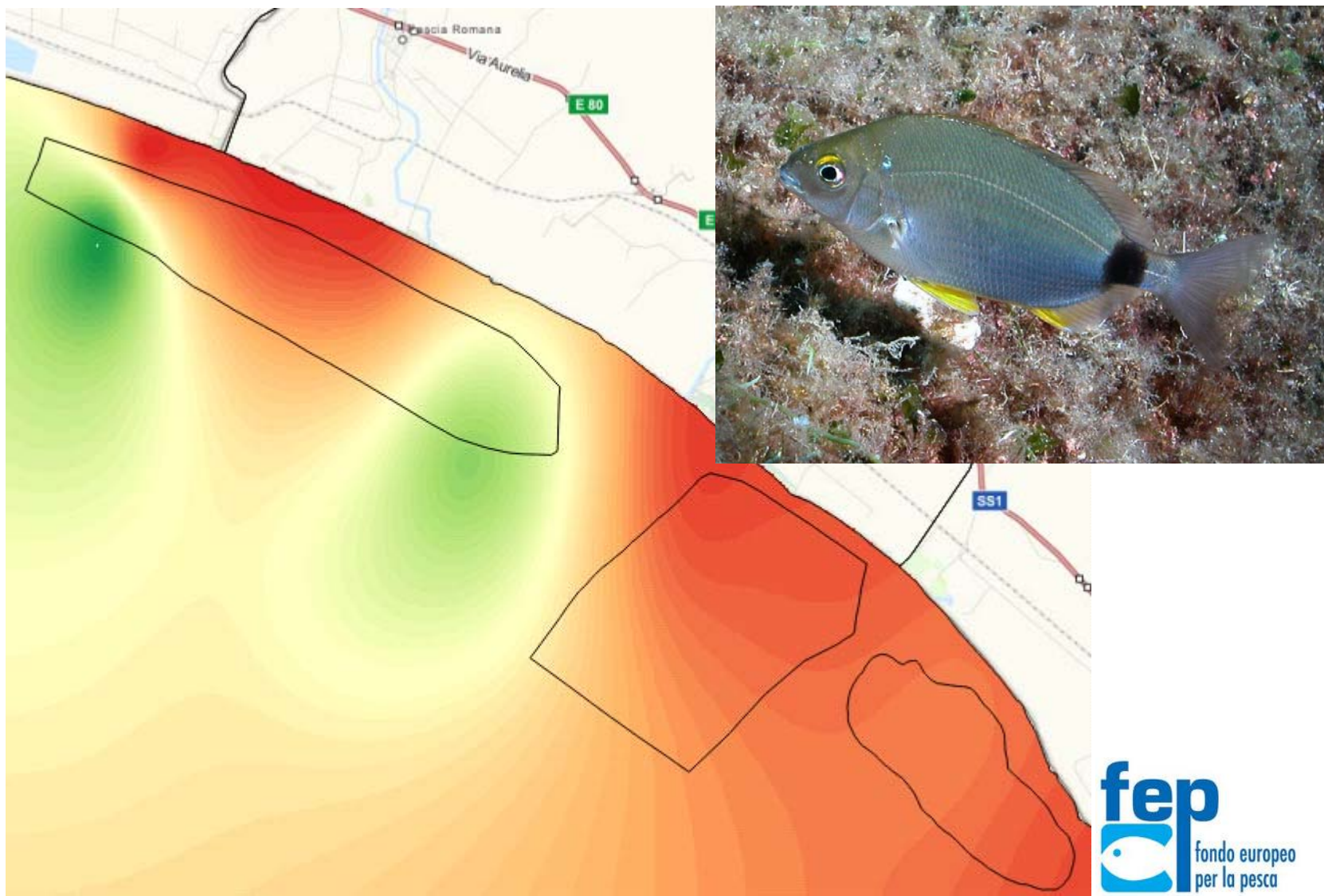
Distribuzione abbondanze della triglia di scoglio (*Mullus surmuletus*)



Large fish indicator - stima la proporzione nella comunità di individui oversize.

Il verde indica le zone dove è maggiore tale proporzione

Distribuzione abbondanze del sarago sparaglione (*Diplodus annularis*)





ATTIVITA' DI RESTOCKING IN SIC E ZONE CONTERMINI A AMP



- Rilascio a Montalto di Castro di:

35.000 prebentonici e 5.000 bentonici di astice
(*Homarus gammarus* L 1758) rilasciati da
biologi e operatori subacquei nello specchio
acqueo dei posidonieti antistanti Montalto di
Castro

500 cavallucci marini (*H. hippocampus* L 1758)
riprodotti e rilasciati nella stessa area

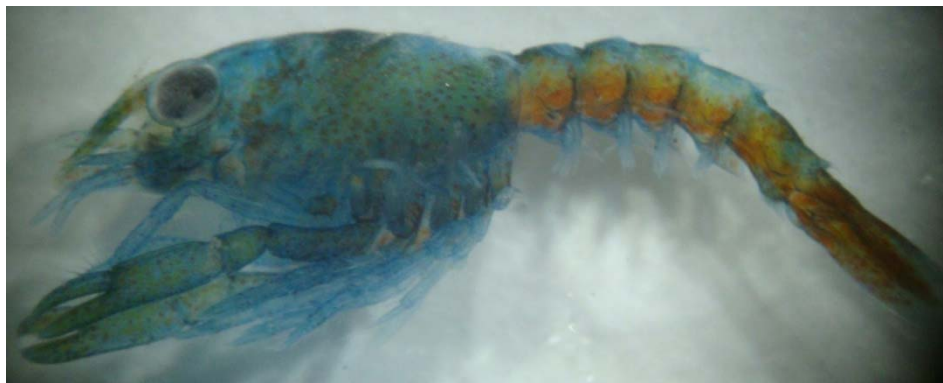
Il Centro Ittiogenico Sperimentale
Marino (CISMAR) dell'Università
della Tuscia è entrato a far parte
della European Lobster Centre of
Excellence (ELCE)

Collaborazione con AMP nazionali
(Capo Rizzuto e Secche di Tor
Paterno)





ATTIVITA' STANDARDIZZATA DI RILASCIO DI PREBENTONICI E BENTONICI DI ASTICI ALLEVATI PRESSO IL CISMAR NELL'AREA DI MONTALTO E CROTONE





IL GRUPPO DI LAVORO



Ing. Paolo Lupino, Coordinatore generale e Responsabile del procedimento

Prof. Giuseppe Nascetti, Coordinatore tecnico-scientifico

Prof. Fulvio Cerfolli, Project manager

- Per la Regione Lazio:

F.Fabbri, S.Bellacicco, P.Scaloni, M.Dicosimo, S.Pedetta, G.Maggi, A.Mancini

- Per l'Università della Tuscia:

E.Eusepi, R.Giannarini, S.Cecchetti, F.Focaracci, D.Peroni, I.Laurenti, A.Arcangeli

- Per il Comune di Montalto di Castro:

P.Rossetti, D.Reversi, B.Pacini





LEZIONI APPRESE - PROSPETTIVE - SVILUPPI DI RICERCA - SVILUPPI GESTIONALI



**LA CONSERVAZIONE ATTIVA DEI POSIDONIETI - PER CONTRASTARE LA
REGRESSIONE DEGLI AREALI E IL DEPAUPERAMENTO DELLE RISORSE
ALIEUTICHE - HA BISOGNO DI SFORZI CONDIVISI**

**L'EXPERTISE ACCUMULATO E' SPENDIBILE NEL SETTORE DELLA
PROGETTAZIONE NAZIONALE ED EUROPEA**

**L'ALLOCAZIONE DEI DISSUASORI ANTISTRASCICO PERMETTE DI AVVIARE
LTER CON INDAGINI MIRATE SUI PROCESSI DI STABILIZZAZIONE
ECOLOGICA E DI COLONIZZAZIONE, ECOLOGIA DEL DISTURBO E
TEORIA DELLE RETI TROFICHE**

GRAZIE per L'ATTENZIONE

fulviocerfolli@unitus.it

